



“Ecco l'uomo” del Cavalier d'Arpino

Restaurata dalla Fondazione Caripg l'opera di Cesari
E sul Turreno, il presidente Colaiacovo: strada giusta

PERUGIA - Alle spalle spunta una veste scarlatta, rappresentazione sarcastica del mantello del vincitore. Tra le mani scarnite una canna, che allude ironicamente allo scetro. Non è presente, invece, la corona di spine, che pure nelle Sacre Scritture viene esplicitamente ricordata quando si parla di Gesù che, dopo essere stato flagellato, viene presentato da Pilato alla gente.

Eccolo, “Ecce Homo”, “Ecco l'uomo” di cui la folla reclama la testa. A dipingerlo, ne è sicuro il professor Francesco Federico Mancini dell'Università di Perugia, è stato Giuseppe Cesari, detto il Cavalier d'Arpino, intorno al 1620. Si tratta di uno dei protagonisti della pittura romana del tardo '500 e primo '600 che non operò mai in Umbria, ma che da Roma produsse circa 10-15 quadri un tempo presenti nella nostra regione dove, a quanto sembra, oggi non ce ne sono più. Ciò contribuisce a rendere il dipinto ancora più prezioso per il patrimonio artistico della nostra regione.

L'opera è stata presentata a Palazzo Graziani, sede della Fonda-

zione Cassa di Risparmio di Perugia - che ha contribuito al restauro dell'opera effettuato nel 2005 - alla presenza del presidente della Fondazione, Carlo Colaiacovo, del rettore dell'Ateneo perugino, Franco Moriconi, e del professor Mancini.

Il quadro, in origine presumibilmente di forma rettangolare, ora si presenta in ovale, ha spiegato il professor Mancini motivando ad uno ad uno i dettagli in base ai quali è risalito all'autore dell'“Ecce Homo”, come le mani scarnite della figura dolente del Cristo, stretta tra uno sgherro che indossa una corazza metallica e un Ponzio Pilato con cuffia vermiglia e turbante bianco in testa (altro tema ricorrente nelle opere dell'artista) che, con il gesto della mano sinistra, lo indica. Acquisito nel 1963 dall'allora rettore dell'Università di Perugia, Giuseppe Ermini, per arredare i grandi e disadorni spazi di Palazzo Murena dove ancora si trova oggi nell'Ufficio di gabinetto del rettore, è stato inventariato con il numero 2719 e classificato come “opera di sconosciuto del XVI secolo”. Grande



soddisfazione è stata espressa dal presidente Carlo Colaiacovo, che ha sottolineato come la scelta di presentare «quest'opera a Palazzo Graziani, sede istituzionale della



La presentazione Da sinistra, Moriconi, Colaiacovo, Mancini
Sotto, il docente con il dipinto

Fondazione, è da intendere innanzitutto come un modo per sottolineare l'impegno messo dalla Fondazione nel sostenere l'Ateneo e le sue iniziative. Al tempo stesso è da vedere in relazione con il progetto promosso dalla Fondazione stessa di mostrare e commentare in pubblico un'opera d'arte attinente alla festività celebrata in quel particolare momento dell'anno».

Nel suo intervento il presidente Colaiacovo ha fatto anche riferimento al progetto di recupero del Turreno: «Sembra che il Turreno prenda la strada giusta».

RE. PE.

IN BREVE

Magione

Lavori di manutenzione sulla linea Enel

MAGIONE - Enel Distribuzione effettua oggi un intervento di manutenzione e potenziamento del servizio elettrico a Magione. Dalle 7 alle 14, i lavori interesseranno, Reggello Saltino, alcuni civici compresi tra le zone di via Case Sparse, strada Monte del Lago, viale Martiri Resistenza; strada Mugnan; strada Torricelli; località Macchione -Torri; via Gabella; strada Carrato; via Confraternita; strada della Caccia; via f.lli Papini; via Università; strada della Rocca; str Santocchia; strada Tortuosa; via Borghi; via Ghandi; via Calcinaro; strada della Collina; strada della Piaggia; strada del Fosso; strada Tomassone; strada della Cava; via Porticciolo; str Boschetto; via Cesaroni; strada della Ginestra; strada Podero; piazza Terrore; strada. S. Felice; via Danzetti; str Corta; strada Montalcino; via Giolitti; via Lago; via Molini Casenuove e altre aree limitrofe indicate su volantini.

Panicale

Commercio, comitato di coordinamento

PANICALE - Nuove strategie commerciali per la Valnestore. Comune, Confcommercio, associazione “Centro commerciale naturale” e Banca Valdichiana insieme per promuovere il sistema produttivo del territorio. Oggi alle 17,30, nella filiale della Banca Valdichiana di Tavernelle (via Costa 7) la firma per la costituzione del “Comitato comunale di coordinamento per il commercio”,

Magione

Confronto fra il Comune e gli abitanti di San Feliciano

MAGIONE - Programmata dal Comune di Magione una serie di incontri con la cittadinanza delle frazioni. Oggi il primo, al Circolo canottieri di San Feliciano, alle 21 alla quale prenderà parte, tra gli altri, anche il sindaco Giacomo Chiodini.

«Pista sott'acqua, il veto che impedì di alzarla»

Castiglione, il sindaco dopo la chiusura di un tratto

CASTIGLIONE DEL LAGO - La pista ciclabile va, almeno in parte, sott'acqua per “colpa” di un Trasimeno da record, il sindaco di Castiglione, Sergio Batino, che all'epoca della progettazione dell'infrastruttura era presidente della commissione Comunità montana, ne chiude un tratto, tra le località di Rigutini e Badiaccia, e para le polemiche che arrivano da più fronti: «La pista cicla-

bile è finita sott'acqua perché la Soprintendenza ai Beni ambientali non concesse, all'epoca, l'autorizzazione a sopraelevare convenientemente le parti del percorso poste alla stessa quota dello zero idrometrico». «È venuto il momento di smetterla con l'idea che tutti gli amministratori pubblici siano deficienti o delinquenti - esordisce Batino - e io a questo gioco non ci sto: la verità è che ci sono amministratori pubblici che ogni giorno rischiano guai d'ogni tipo e si ammazzano di lavoro per compensi irrisori. Solo un breve tratto è finito sott'acqua per l'innalzamento del lago, e ciò è accaduto perché, quando furono rilasciate le autorizzazioni, la Soprintendenza per i Beni Ambientali, certo con il plauso di quanti a Perugia pensano che il Trasimeno debba essere una sorta di “foresta vergine”, non auto-



Castiglione del Lago Il sindaco Sergio Batino

rizzò una sopraelevazione dei tratti al livello dello zero idrometrico».

Batino precisa che «la pista è stata chiusa anche perché i ponticelli che si dovettero realizzare in legno per volontà degli enti autorizzativi e di molte associazioni ambientaliste, dopo quindici anni, in una zona umida come il Trasimeno, risultano ovviamente e prevedibilmente deterio-

rati. A ciò va aggiunto il fatto che per recenti eventi meteorologici molti alberi sono caduti sul tracciato e devono essere rimossi». Il sindaco ricorda anche che l'Agenzia forestale sta definendo il progetto di sistemazione della pista, già finanziato dalla Regione, in modo che si possa completare l'anello ciclabile del Trasimeno.

INCONTRO

La sanità al Trasimeno

MAGIONE - A Magione il quinto incontro organizzato dalla Udl Umbria 1 e dai sindacati Spi Cgil, Fnp Cisl, Uil Pensionati. All'ordine del giorno risultati, criticità e programmazione sanitaria, con particolare attenzione ai temi delle liste di attesa e servizi rivolti agli anziani, in un territorio, il Trasimeno, con un alto indice di invecchiamento della popolazione. Tramontata l'idea dell'ospedale unico nel comprensorio, è stata sottolineata la validità dell'organizzazione che punta sui servizi territoriali e su un polo unico ospedaliero a fronte di un sistema che deve essere sostenibile.

Al Capitini di Perugia fa tappa “Like - Storie di vita on line”. Le forze dell'ordine incontrano gli studenti

Combattere il cyberbullismo da un palco teatrale

PERUGIA - Uno spettacolo teatrale contro il cyberbullismo. Arriva a Perugia “Like - Storie di vita on line”, la rappresentazione che completa la campagna educativa itinerante di “Una vita da social” alla seconda edizione.

L'obiettivo dello spettacolo, ideato da Luca Pagliari e sostenuto da “Baci Perugina”, è quello di prevenire episodi di cyberbullismo, attraverso un'opera di responsabilizzazione in merito all'uso della “parola” e di tutte le varie forme di prevaricazione connesse ad un uso distorto della “rete”. Oggi la rappresentazione

alla sala congressi del “Capitini” saranno presenti 600 studenti del primo biennio delle scuole medie superiori. La giornata inizierà intorno alle 9.40 con un saluto del questore, del prefetto, del direttore centrale per le specialità della Polizia di Stato, del direttore Ufficio scolastico regionale e del procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minori. Quindi lo spettacolo e il successivo dibattito con il dirigente del compartimento polizia postale di Perugia, il dirigente Ufficio scolastico regionale, un medico della polizia e un magistrato della Procura presso il Tribunale dei Minori.